

Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2020, n. 13-1752

**L.R. 11/2018. Sacra di San Michele. Contributo per la valorizzazione anno 2020. Spesa di euro 40.000,00 (cui si fara' fronte con euro 18.000,00 sul cap. 182840/2020 e euro 22.000,00 sul cap. 182840/2021).**

A relazione dell'Assessore Poggio:

Premesso che:

con la legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”, che ha, tra le altre, abrogato la l.r. n. 68 del 21 dicembre 1994 “Valorizzazione della Sacra di San Michele, monumento simbolo del Piemonte”, la Regione conferma all’articolo 12 di riconoscere nella Sacra di San Michele il monumento simbolo del Piemonte, promuovendone la conoscenza e la valorizzazione e favorendo altresì azioni volte al recupero ed al mantenimento delle attività strutturali dell’edificio, nonché alla realizzazione di iniziative culturali, che ne fanno centro di scambio ed integrazione delle culture regionali d'Europa, della spiritualità, della pace.

In data 30 gennaio 1995, la Regione Piemonte, previo parere positivo della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte, ha ottenuto dal Ministero delle Finanze - Compartimento del Territorio - Sezione staccata Demanio - la custodia del complesso demaniale della Sacra di San Michele.

I Padri Rosminiani, ora tramite l’Ente religioso Sacra di San Michele, appositamente costituito presso la Sacra con Decreto del 9 marzo 2002 dal Superiore Generale dell’Istituto della Carità, detengono la gestione del complesso immobiliare dal 1836 a seguito di Regio Decreto e rappresentano elemento costante ed irrinunciabile per la realtà religiosa e culturale della Sacra; anche la Regione Piemonte ha affidato loro, mediante successivi accordi (dalla DGR 61-294 del 24/07/1995 sino alla DGR 26-6509 del 14/10/2013), la gestione della Sacra di San Michele, mantenendo l’onere delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria del complesso abbaziale.

Con nota a firma degli Assessori alla Cultura e al Patrimonio, in data 12 luglio 2016 la Regione ha attivato la procedura per l’acquisizione definitiva a titolo gratuito dal Demanio della proprietà dell’immobile in argomento ai sensi dell’art. 5 comma 5 del Decreto legislativo 85/2010, a seguito della quale sono state redatte le Linee strategiche del Programma di valorizzazione culturale, presentate in sede di Tavolo Tecnico Operativo al Segretariato Regionale per il Piemonte – MIBAC e all’Agenzia del Demanio in data 24 gennaio 2017 e poi aggiornate e ripresentate al medesimo Tavolo Tecnico in data 4 luglio 2018. Il procedimento è in corso.

Come condiviso anche con la competente Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio - parte del predetto Tavolo tecnico operativo - il programma di valorizzazione dell’Abbazia, che sarà oggetto di definitiva approvazione al termine del procedimento di acquisizione della proprietà del complesso, deve comunque svilupparsi attorno a tre macro priorità:

- la conservazione del bene, comprendente interventi di manutenzione finalizzati al controllo costante delle condizioni dello stesso per il suo mantenimento nel tempo e di programmazione tempestiva di opere eventualmente necessarie per garantirne l’integrità;
- la conferma e il potenziamento della destinazione religiosa del luogo, quale rilancio dell’immagine millenaria dell’Abbazia;
- la gestione dei flussi turistici.

In coerenza con la visione strategica assunta da tempo dalla Regione e anche in considerazione del legame esistente con il complesso immobiliare, si intende proseguire la collaborazione tra la Regione e l’Ente religioso.

Infatti, il Programma di attività della Regione in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 (di cui alla DGR 23-7009 del 8/07/2018), la cui efficacia è confermata sino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione previsti dalla l.r. 11/2018, ai sensi dell'art. 43, comma 2 della stessa, prevede di “confermare la collaborazione avviata (con l’Ente religioso), inserendola in un più ampio contesto di valorizzazione del compendio”.

Il Programma di attività regionale, inoltre, prevede che la Regione, “nell’attuare le proprie politiche di consolidamento e di sviluppo culturale sul territorio piemontese, ritiene indispensabile creare reti, sistemi e sinergie anche con soggetti privati, per il sostegno ad attività ritenute di interesse pubblico nel rispetto del dettato normativo”, per le quali è necessario tenere conto della presenza di altri apporti economici, della ricaduta promozionale sul territorio del progetto in chiave di visibilità e valorizzazione turistica e culturale e del valore innovativo del progetto.

Preso atto del programma di attività per l'anno 2020 presentato dall’Ente in data 11 maggio 2020, come da documentazione ed attività istruttoria svolta dal Settore competente, che prevede la realizzazione di specifiche iniziative culturali presso il complesso immobiliare della Sacra (eventi e concerti, come da dettaglio agli atti del Settore e la festa di San Michele Arcangelo sviluppate in un calendario da maggio a dicembre), per una spesa complessiva di Euro 42.000,00, considerata dagli uffici congrua, nell'ambito di un valore totale della produzione risultante da bilancio dell'Ente di oltre 2,5 milioni di euro.

Premesso tutto quanto sopra, la Giunta regionale, in considerazione della eccezionale rilevanza storica, artistica e culturale della Sacra di San Michele, monumento simbolo del Piemonte, valutata la coerenza con quanto previsto nel Programma regionale di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020, valutato il forte impegno profuso dall'Ente nella gestione della criticità dovuta al periodo emergenziale corrente, ritiene opportuno partecipare finanziariamente alla valorizzazione della Sacra di San Michele per l’anno 2020.

Anche in coerenza con la legge regionale 29 maggio 2020, n. 13, sulla base della disponibilità di risorse del bilancio regionale – e, in considerazione della rilevanza culturale della progettualità proposta dall’Ente religioso presso il monumento in argomento, tenuto conto del particolare momento emergenziale corrente, in deroga a quanto previsto dalla D.G.R. n. 58-5022 dell’8 maggio 2017 “Disposizioni relative a presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall’anno 2017. Approvazione” per quanto riguarda la soglia di cofinanziamento regionale pari all’80% del bilancio di progetto - si ritiene di riconoscere all’Ente Sacra di San Michele un contributo di importo di euro 40.000,00, da corrispondere per euro 18.000,00 sul capitolo 182840/2020 del bilancio di gestione finanziario 2020-2022 Missione 5, Programma 2 e per euro 22.000,00 quale saldo del contributo sul capitolo 182840/2021 del bilancio di gestione finanziario 2020-2022 Missione 5, Programma 2.

Visto il D.Lgs, n. 118 del 23 giugno 2011: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organi, a nome degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";

vista la legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19",

vista la legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";

vista la DGR n. 16 – 1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.10365-172";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 23-7009 dell'8 giugno 2018 recante "L.r. 58/78. Programma di Attività per il triennio 2018-20 in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione".

Alla spesa di Euro 40.000,00 si farà fronte con le risorse stanziare e autorizzate sul competente capitolo di bilancio n. 182840 di cui alla Missione 5, programma 2 del bilancio di gestione finanziario 2020-2022, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi

*delibera*

- di riconoscere, in coerenza con la l.r. 1 agosto 2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", articolo 12 (Valorizzazione della Sacra di San Michele), della legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19 e del Programma di Attività per il triennio 2018-20 in materia di promozione dei beni e delle attività culturali (di cui alla DGR n. 23-7009 dell'8 giugno 2018) all'Ente religioso Sacra di San Michele un contributo di € 40.000,00 a sostegno e partecipazione delle spese connesse alle progettualità di promozione e valorizzazione della Sacra di San Michele per l'anno 2020, descritte in premessa;
- di stabilire che tale finanziamento è riconosciuto in deroga a quanto previsto dalla D.G.R. n. 58-5022 del 8/5/2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione", per quanto riguarda la soglia di cofinanziamento regionale;
- di stabilire che alla spesa di Euro 40.000,00 si farà fronte per euro 18.000,00 sul capitolo 182840/2020 del bilancio di gestione finanziario 2020-2022 Missione 5, Programma 2 e per euro 22.000,00 quale saldo del contributo sul capitolo 182840/2021 del bilancio di gestione finanziario 2020-2022 Missione 5, Programma 2, nel rispetto delle disponibilità di cassa e stanziamento stabilite dalla legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- di stabilire che il Settore Valorizzazione patrimonio culturale, musei e siti Unesco afferente alla Direzione Cultura, Turismo e Commercio provvederà con atto dirigenziale all'attuazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione e che con il medesimo atto verranno precisate le modalità di dettaglio dell'assegnazione del contributo, come previsto dalla sopra citata D.G.R. n. 58-5022 dell'8/5/2017.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello

Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

(omissis)